

Nuova Rivista Storica

Anno C, Gennaio-Dicembre 2016, Fascicoli I-III

Bollettino bibliografico: Schede

Storia antica e medievale

Da Siena al 'desertum' di Acona, a cura di V. Cattana e M. Tagliabue, Cesena, Centro Storico Benedettino Italiano, 2016, pp. XI-196

Il volume, quarantaduesimo della collana di studi e documenti di storia monastica *Italia benedettina*, pubblica gli atti della giornata di studio per il VII centenario del ritiro di Bernardo Tolomei a vita penitente ed eremitica (1313), tenutasi all'abbazia di Monte Oliveto Maggiore il 26 agosto 2014.

La *Premessa*. Per i sette secoli di Monte Oliveto, dell'abate di San Miniato al Monte Bernardo Gianni introduce la corposa serie di saggi che si propongono di «restituirci una aggiornata ricostruzione del contesto storico, sociale e religioso della Chiesa, del monachesimo e della città nel tempo e negli spazi ove si sono svolte le vicende di san Bernardo Tolomei e dei suoi primi compagni» (p. VII).

Michele Pellegrini, nel saggio *Vita religiosa e società a Siena al tempo delle origini di Monte Oliveto* con cui si apre il volume, descrive il contesto storico e religioso nel quale maturò l'esperienza di vita penitenziale e orante del santo e dei suoi compagni nel luogo di ritiro di Acona. Maria Corsi, con il suo contributo dal titolo *Episodi di vita eremitica in alcune raffigurazioni senesi della prima metà del Trecento*, indaga su ciò che le immagini restituiscono del fervore di esperienze eremitiche del tempo, analizzando le testimonianze figurative come fonti storiche a tutti gli effetti. Giorgio Picasso, nel breve saggio *Alle origini di Monte Oliveto: gli anni della vita eremitica (1313-1319)*, cerca di fare luce sul tipo di vita condotto ad Acona durante i primi anni dell'esperienza religiosa dei fondatori, tra il completo silenzio delle fonti coeve e la non facile interpretazione di quelle più tarde. Mario Ascheri, nel saggio *I primi consilia giuridici per l'abbazia di Monte Oliveto Maggiore*, evidenzia l'attenzione dedicata agli aspetti giuridici e istituzionali nel monachesimo olivetano delle origini. Mauro Tagliabue, nel contributo *Nuove indagini e prospettive di ricerca intorno alla data dell'elezione di Bernardo Tolomei ad abate di Monte Oliveto*, pone ordine sul tema della cronologia dei primi abati confutando la tradizionale sequenza delle date di elezione. Valerio Cattana, con *Peculiarità storico-istituzionali di Monte Oliveto alla luce delle prime costituzioni*, affronta il tema delle caratteristiche delle prime costituzioni di Monte Oliveto nel loro impianto istituzionale e ascetico. Giovanni Brizzi, nel saggio *Bernardo Tolomei: prime testimonianze iconografiche intorno al fondatore di Monte Oliveto*, propone una rassegna delle più antiche raffigurazioni di Bernardo Tolomei nei secoli XIV-XVI. Chiude il volume Roberto Nardin con le sue

Considerazioni conclusive sulle origini della Congregazione benedettina di Monte Oliveto, nelle quali delinea i caratteri salienti emersi dalle relazioni del convegno: nella sua dimensione prettamente scientifica, in quella di continuità con altri eventi legati al cammino della comunità olivetana (dal convegno del 1998 dal titolo *Il monachesimo italiano nel secolo della grande crisi*, alla canonizzazione di san Bernardo Tolomei nel 2009), e nelle sue prospettive future di invito e stimolo a ulteriori ricerche.

(Roberto Bellosta)